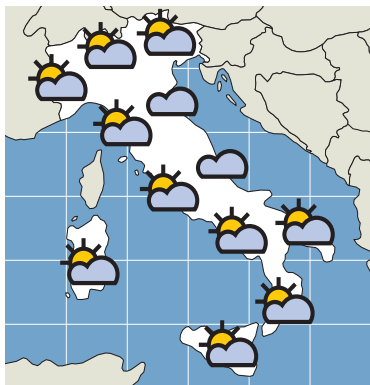


Il Tempo

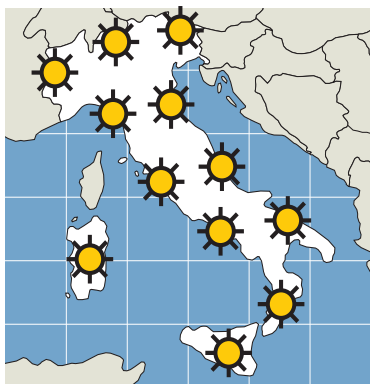


Oggi

NORD ■■■ Cielo sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni.

CENTRO ■■■ Cielo sereno o poco nuvoloso sulle zone tirreniche, qualche pioggia sulle adriatiche.

SUD ■■■ Cielo sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni.

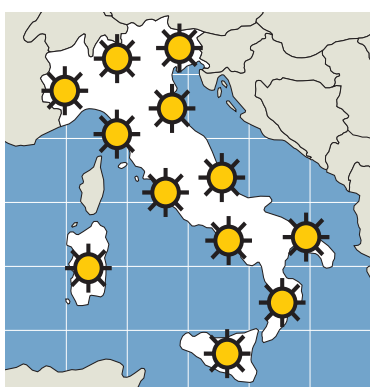


Domani

NORD ■■■ sereno con clima molto mite.

CENTRO ■■■ cieli sereni ovunque. Temperature in aumento

SUD ■■■ bel tempo su tutte le regioni con cieli sereni. Clima mite.



Dopodomani

NORD ■■■ Cielo sereno su tutte le regioni.

CENTRO ■■■ Cielo sereno su tutte le regioni.

SUD ■■■ Cielo sereno su tutte le regioni.

Pillole

STREGA: PICCA VS RIZZOLI

Premio Strega sull'orlo di una crisi di nervi? Aurelio Picca, dopo il ritiro della candidatura di *Se la fortuna è nostra* da parte della Rizzoli, annuncia che ha chiuso con la casa editrice. Rizzoli prova ricucire: «Di Picca andiamo fieri. Se non concorriamo è per motivi aziendali». (Stufi cioè di essere battuti da Mondadori).

IL CACCIATORE DI ANTIMATERIA

Il cacciatore di materia oscura e di antimateria Ams partirà con lo shuttle Endeavour per arrivare sulla Stazione spaziale insieme all'astronauta Roberto Vittori. Anche Asm parla italiano: è nato con il contributo dell'Infn e dell'Asi, vi partecipano 60 scienziati italiani e molte piccole e medie industrie italiane hanno contribuito alla sua costruzione.



Oltre 9 milioni per l'ultimo Montalbano

■ Montalbano chiude con il botto: la fiction con Luca Zingaretti l'altra sera si è congedata dal pubblico con l'ultima di quattro puntate, «L'età del dubbio» seguita da una media di 9 milioni 295 mila telespettatori pari al 32,45 di share. Un audience che ha raggiunto, alle 21,45, i 10 milioni 200 mila spettatori

NANEROTTOLI

Povera Costituzione

Toni Jop

Sei senatori del Pdl hanno sottoscritto un disegno di legge che vuol mettere mani truffaldine nella Costituzione: vogliono abolire la norma che vieta «la riorganizzazione, sotto qualsiasi forma, del disciolto partito fascista». Temono che qualcuno evidenzia le analogie culturali che corrono tra quel partito e il Pdl? Oppure riten-

gono che sia giusto in assoluto dare a chicchessia la possibilità di rimettere in piedi una forza politica fondata sul fez e sul manganello? Difficile che la proposta veda la luce: se n'è schifato perfino Schifani. Eppure: quanta generosa luce sulle pulsioni profonde del Pdl (e della Lega) viene accesa da questo «messaggio» all'elettorato più nero e gaglioffo. Angela Finocchiaro, se non ci sono errori di trascrizione del suo pensiero, avrebbe giudicato l'iniziativa come «l'ennesimo piccolo gesto» teso a «distruggere i pilastri della nostra Costituzione». «Piccolo gesto», tutto qui? ♦

FUKUYAMA PENSATORE INUTILE

TOCCO
& RITOCCHO

Bruno
Gravagnuolo
bgravagnuolo@unita.it



A volte ritornano. E lui ancora insiste. Lui, che ancora insiste, è Francis Fukuyama, il politologo nippo-americano, teorico della *Fine della storia*, e autore ora di un «fondamentale» *The Origins of political order*. Il quale a Federico Rampini, che lo intervista su *Repubblica*, annuncia trionfante: «Avevo ragione, la storia è finita, come conferma il mondo arabo». Lasciamo perdere le piroette ideologiche del politologo. Passato dal reaganismo al quasi democrazia, quando si accorse che i neocons lo avevano talmente preso sul serio da voler trasformare la sua *Fine della Storia* in «secolo americano» imperiale (con la guerra preventiva). Il punto è un altro: la fine della storia - prevista come savio trionfo mondiale della liberaldemocrazia - era e resta una sciocchezza. Perché dal 1989 in poi abbiamo avuto: nazionalismi, fondamentalismi, unipolarismo armato, faide etniche, guerre civili, terrorismo. E rafforzamento dei Leviatani: Russia, Usa neocon, Cina. Con il nuovo (debole) ruolo dell'Europa, l'emergere economico di India e Brasile (e il correlativo declino del Giappone). Altro che fine della storia! Semmai Oceano storico di conflitti, per dirla con Hegel. Che alla «fine della storia», nel senso di quel che dice Fukuyama (non lo ha letto!) non ci ha mai creduto. E oggi? Oggi c'è il risveglio dei paesi arabi, dal quale meno che mai si può arguire un trionfo postumo della *Fine della storia*, come la intese Fukuyama. Il quale poi, per inciso, mentre canta vittoria, si smentisce. Così: «Ogni comunità sviluppa le sue regole e può rimanere prigioniera a lungo». Oppure: «Potremmo avere delle enormi delusioni dalle rivoluzioni arabe». E infine: «Non c'è determinismo e dalla democrazia si può anche negare». Morale la fine della storia era e resta una sciocchezza. E Fukuyama? Un pensatore inutile. ♦